

Summer School 2022 – Napoli

Antimafia e università.

Il valore dei luoghi di formazione

27 | 30 settembre 2022

**Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Scienze
Sociali, Vico Monte della Pietà 1
Fondazione Pol.i.s., via Raffaele De Cesare, 28**

Lo spirito

L'impegno consolidato del Laboratorio interdisciplinare di ricerca su mafie e corruzione (Lirmac) del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Napoli Federico II, finalizzato a produrre una conoscenza approfondita e multidisciplinare dei fenomeni mafiosi che possa fornire utili elementi conoscitivi per le istituzioni, riconosce centralità ai beni confiscati alle mafie e al loro riutilizzo sociale, alle associazioni del terzo settore che operano nel campo del contrasto alle marginalità e che favoriscono percorsi di integrazione sociale, in generale alle azioni di contrasto e di recupero della legalità sui territori. In considerazione della propria *mission*, nell'ambito del progetto "Università per la legalità V edizione" – Bando Fondazione Falcone-MUR-CRUI, il Lirmac ha deciso di avviare un percorso di formazione specifico attraverso una Summer School dedicata e organizzata con i seguenti partner strategici:

- la Fondazione Pol.i.s.-Politiche integrate di sicurezza della Regione Campania, che ha stipulato con il Lirmac un Protocollo d'intesa per la condivisione di progetti di ricerca e formazione;
- Libera Campania, in considerazione dell'impegno su tali temi e del successo delle precedenti edizioni di Già Campania, nonché in attuazione del Protocollo d'intesa che lega Libera e il Lirmac in percorsi di formazione;
- l'Associazione Amato Lambertini, che quest'anno celebra il decimo anniversario dalla scomparsa del prof. Amato Lambertini.



Su queste basi la Summer School 2022

Intende

Trasferire conoscenze e competenze multidisciplinari relative alla valorizzazione e gestione degli spazi confiscati alle mafie e agli strumenti finalizzati ai percorsi di recupero alla legalità, attraverso sessioni di lavoro articolate in due momenti: lezioni accademiche in aula, incentrate sulla descrizione di metodologie e casi esemplari, e il lavoro sul campo, che prevede visite in beni confiscati e incontri con i concessionari e gestori dei beni.

Promuovere un laboratorio di idee progettuali in chiave socio-economica e territoriale che favorisca la costruzione di una rete di competenze professionali, in grado di realizzare processi di valorizzazione dei beni confiscati e percorsi finalizzati al recupero della legalità.

La call per partecipare

La Summer School prevede un numero minimo di 15 partecipanti e massimo di 30. È prevista la partecipazione di un numero massimo di 5 uditori/uditrici.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro **lunedì 5 settembre 2022** a mariachiara.calo@unina.it entro e non oltre le ore 13:00 pena l'esclusione. Occorre inviare:

- Una lettera di motivazione, in cui si spiegano le ragioni alla base della scelta di partecipare;
- Un curriculum vitae et studiorum aggiornato;
- Eventuali intolleranze alimentari.

Destinatari

- Studenti/esse iscritti a Corsi di laurea triennali e magistrali dell'ateneo Federico II
- Dottorandi/e fino a un massimo di 5, provenienti da qualunque ateneo italiano

Il comitato organizzativo si riserva di ammettere alla scuola un numero di 5 uditori oltre i 30 partecipanti selezionati. A conclusione del percorso formativo ai partecipanti verranno assegnati 3 Crediti formativi universitari (CFU). Agli uditori/trici non spetterà riconoscimento di crediti o attestati di partecipazione.



Aspetti organizzativi

Le candidature scelte per la partecipazione alla Summer School avranno: il pranzo al sacco offerto dall'ateneo per tutte le giornate di formazione; il trasferimento in autobus dalla sede del Dipartimento di Scienze sociali ai beni confiscati (andata e ritorno).

Si consiglia di segnalare eventuali intolleranze alimentari nella medesima mail in cui si invia la domanda di partecipazione.

Comitato scientifico e organizzativo

Università di Napoli Federico II:

Luciano Brancaccio
Carolina Castellano
Stefano Consiglio
Stefano D'Alfonso
Gabriella Gribaudo
Dario Minervini
Michelangelo Pascali
Attilio Scaglione
Anna Maria Zaccaria
Maria Chiara Calò
Carlo Pezzullo

Fondazione Pol.i.s.:

Enrica Amato, presidente comitato scientifico

Associazione Amato Lamberti:

Nino Daniele (direttore del Premio)
Roselena Glielmo (presidente dell'associazione)

Libera Campania:

Federico Esposito
Mariano Di Palma

Per info e aspetti organizzativi contattare: carlo.pezzullo@unina.it

